

L'accREDITamento dei Corsi di Laurea: il modello AVA

Giovanni Betta
Università degli Studi di Cassino
e del Lazio Meridionale

Quadro Normativo di riferimento (AVA)

Legge 30-12-2010, n.240

Legge Gelmini



Decreto Legislativo 27-01-2012, n.19



Documento finale AVA dell'ANVUR 28-01-13



Decreto Ministeriale 30-01-13, n. 47



Decreto Ministeriale 23-12-13, n. 1059



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Quadro Normativo di riferimento (3+2)

~~Decreto Ministeriale 509/99~~



Decreto Ministeriale 270/04



Decreti Classi di Laurea e Laurea Magistrale (2007)



Linee guida

Decreto Ministeriale 386/07



Requisiti necessari

~~Decreto Ministeriale 544/07~~



Requisiti necessari

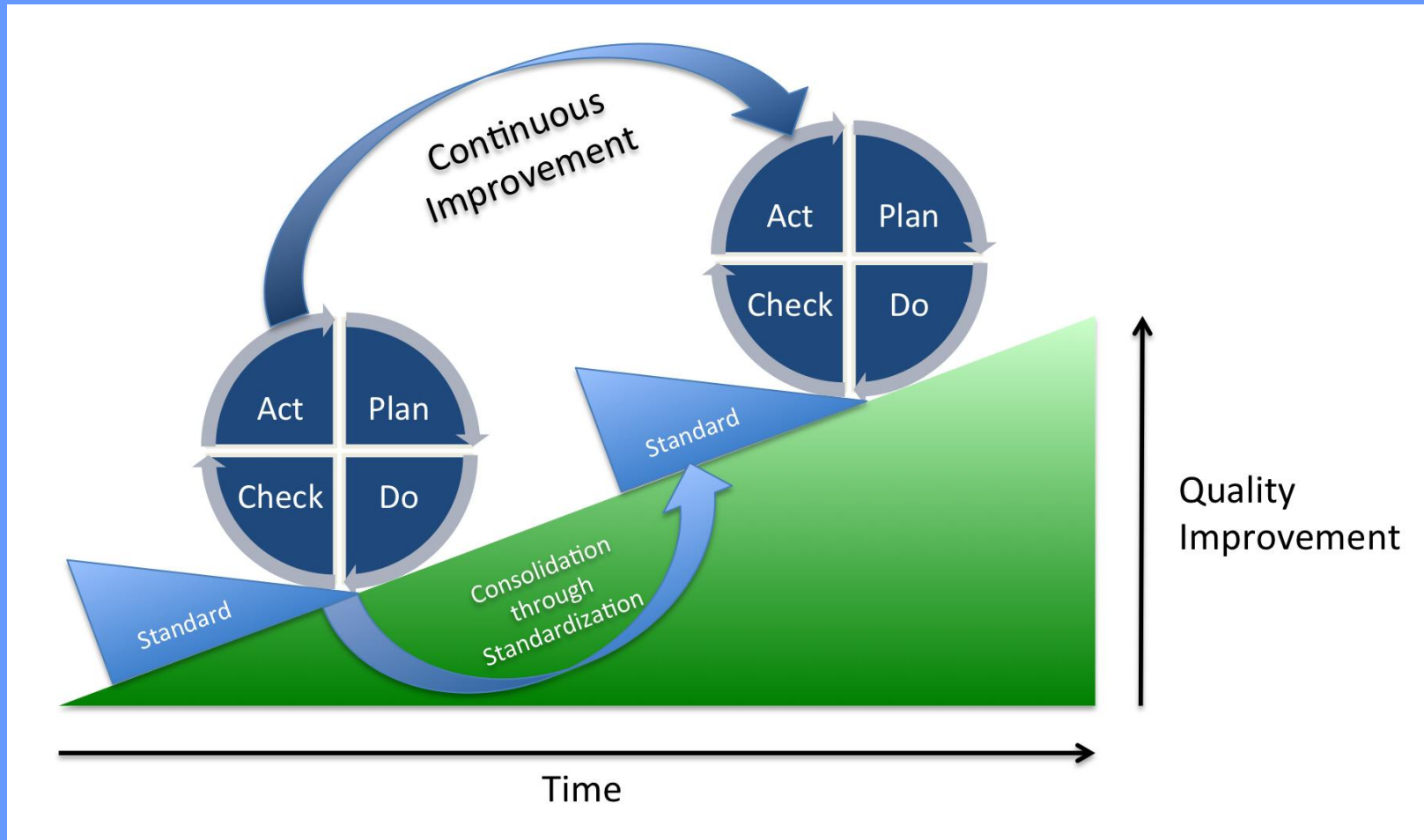
Decreto Ministeriale 17/10



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE, ACCREDITAMENTO



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale



Due strade:

- teorica metodologica
- pragmatica



Di cosa ha bisogno

il territorio

la regione

la nazione

il mondo ??



Cosa ci viene richiesto in sede di accreditamento periodico

AQ 5 –

Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'ateneo (se non è presente viene revocato l'Accreditamento al Corso di Studio).

(DM 47 – invariato nel DM1059)



Verifica indicatore AQ5.A

Accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo delle produzioni, dei servizi e delle professioni, svolte al fine di definire la domanda di formazione.

Che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS

OVVERO

Le fantomatiche Consultazioni con le parti interessate



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Verifica indicatore AQ5.A

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
AQ5.A.1	Parti consultate	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili ed aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?



Scheda SUA – Quadro A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Scheda SUA – Quadro A2a



Ho docenti a sufficienza per sostenere questo nuovo corso di studi ?

- Docenti di riferimento

- DID



DM 47 / DM 1059

Allegato A - Requisiti di accreditamento del Corso di studio

b) Requisiti di docenza

**Accreditamento iniziale e periodico con riferimento alla
Didattica Erogata**



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Didattica programmata (es. AA 2014-2015)

**L'offerta relativa agli studenti che si immatricolano nell'AA
2014-2015 (coorte 2014-2015)**

In altri termini:

I Anno 2014-2015

II Anno 2015-2016

III Anno 2016-2017



Didattica erogata (es. AA 2014-2015)

L'offerta che “va in aula” nell'AA 2014-2015

In altri termini:

I Anno per gli studenti della coorte 2014-2015

II Anno per gli studenti della coorte 2013-2014

III Anno per gli studenti della coorte 2012-2013



Cosa è un docente di riferimento ?

i. Peso

Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio. Può essere conteggiato 1 sola volta o, al più, essere indicato come docente di riferimento per 2 corsi di studio con peso pari a 0,5 per ciascun corso di studio.

Rispetto ai requisiti quantitativi precedenti non solo un conteggio dei docenti ma anche una verifica di effettiva didattica impartita nel corso



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Cosa è un docente di riferimento ?

- a) Professori, Ricercatori di ruolo e Assistenti del ruolo ad esaurimento delle Università italiane;
- b) Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/10 e Ricercatori di cui all'art.1, comma 14, Legge 230/05;
- c) Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11 Legge 240/10;
- d) Esclusivamente fino all'a.a. 2015/16 incluso possono essere conteggiati i contratti attribuiti ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della Legge 230/05;
- e) Con riferimento ai Corsi di studio "internazionali" possono essere conteggiati, fino ad un massimo del 50% dei requisiti, i docenti di atenei stranieri in convenzione con atenei italiani ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge 240/10 e i contratti di insegnamento attribuiti a docenti provenienti da università straniere stipulati in tempo utile per la programmazione delle attività accademiche. Per corsi di studio internazionali si fa riferimento ai corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo, del titolo multiplo o del titolo congiunto con atenei stranieri e quelli erogati integralmente in lingua inglese. Sentita l'ANVUR e con successivo provvedimento ministeriale potrà essere definita ulteriormente la platea dei corsi di studio rientrante tra i corsi "internazionali".

Quanti ne servono ?

CORSI	I anno di attivazione	II anno	III anno
Laurea	<p>5 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 2 Professori • almeno 2 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 3 docenti appartenente a ssd affini 	<p>7 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 3 Professori • almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini 	<p>9 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 5 Professori • almeno 5 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 4 docenti appartenenti a settori affini
Laurea magistrale	<p>4 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 2 Professori • almeno 2 docenti appartenente a ssd caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenente a ssd affini 	<p>6 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 4 Professori • almeno 4 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini 	
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	<p>8 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 3 Professori • almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 4 docente appartenenti a ssd affini 	<p>12 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 6 Professori • almeno 8 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 4 docenti appartenenti a ssd affini 	<p>15 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 8 Professori • almeno 10 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 5 docenti appartenenti a ssd affini



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Quanti ne servono ?

Corsi di Studio Professioni sanitarie, Scienze motorie, Servizio Sociale, Mediazione Linguistica e traduzione e interpretariato

CORSI	I anno di attivazione	II anno	III anno
Laurea	4 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 1 Professore• almeno 3 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti• massimo 1 docente appartenente a ssd affini	5 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 2 Professori• almeno 3 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti• massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini	6 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 3 Professori• almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti• massimo 2 docenti appartenenti a settori affini
Laurea magistrale	2 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 1 Professore	4 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 2 Professori	
	<ul style="list-style-type: none">• almeno 1 docente appartenente a ssd caratterizzanti• massimo 1 docente appartenente a ssd affini	<ul style="list-style-type: none">• almeno 2 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti• massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini	



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Quanti ne servono ?

Corsi di Studio Scienze della Formazione Primaria, Conservazione e Restauro dei Beni Culturali

CORSI	I anno di attivazione	II anno	III anno
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	6 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 2 Professori• almeno 3 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti• massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini• in aggiunta almeno 2 figure specialistiche del settore*	8 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 3 Professori• almeno 4 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti• massimo 4 docenti appartenenti a ssd affini• in aggiunta almeno 4 figure specialistiche del settore*	10 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 5 Professori• almeno 5 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti• massimo 5 docenti appartenenti a ssd affini• in aggiunta almeno 5 figure specialistiche del settore*

*con il termine figure specialistiche di settore si fa riferimento alla docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza secondo quanto definito dall'ANVUR e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti il corso di studi.

Quanti ne servono ?

UNIVERSITA' TELEMATICHE e CORSI A DISTANZA DELLE UNIVERSITA' STATALI E NON STATALI

CORSI	I anno	II anno	III anno
Laurea	5 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 1 Professore• almeno 2 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti• massimo 3 docenti appartenenti a ssd affine• 2 tutor	7 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 2 Professori• almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti• massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini• 3 tutor	9 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 3 Professori• almeno 6 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti• massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini• 3 tutor
Laurea magistrale	4 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 1 Professore• almeno 2 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti• massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini• 2 tutor	6 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 2 Professori• almeno 4 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti• massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini• 2 tutor	
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	8 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 3 Professori• almeno 5 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti• massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini• 2 tutor	12 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 5 Professori• almeno 7 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti• massimo 5 docenti appartenenti a ssd affini• 3 tutor	15 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 7 Professori• almeno 10 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti• massimo 5 docenti appartenenti a ssd affini• 5 tutor

Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale



Quanti ne servono ?

INCREMENTO IN CASO DI SUPERAMENTO DELLE **NUMEROSITA' MASSIME**

$$D_{tot} = D_r \times (1 + W)$$

$$W = 0 \quad \text{se immatricolati} \leq \text{numerosità massima}$$

$$W = \frac{\text{immatricolati}}{\text{numerosità massima}} - 1 \quad \text{se immatricolati} > \text{numerosità massima}$$

D_{tot} = numero di docenti di riferimento necessari

D_r = numero di docenti di riferimento/anno (nel transitorio è pari a 3 docenti senza riferimento all'anno)



Novità del DM1509 rispetto al DM47

Meno docenti (da 4 a 3 x anno)

Più professori e meno ricercatori

Nessun incremento di requisiti di docenza in caso di **Curriculum**



Giovanni Betta
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

CURRICULUM

DM 270/04

p) per **curriculum**, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel **regolamento didattico del corso di studio** al fine del conseguimento del relativo titolo.

Massima “lunghezza” di un Curriculum = 40 CFU



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

DID = Didattica massima erogabile

Prima l'indice h

DM 47 requisito necessario per l'accreditamento iniziale e periodico

DM 1509 requisito di qualità

$$DID = (Y_p \times N_{prof} + Y_{pdf} \times N_{pdf} + Y_r \times N_{ric}) \times (1 + X)$$

Ai fini del calcolo di DID:

- N_{prof} = numero dei professori a tempo pieno dell'Ateneo;
- N_{pdf} = numero dei professori a tempo definito dell'Ateneo;
- N_{ric} = numero totale dei ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo;
- Y_p = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (max = 120 ore);
- Y_{pdf} = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo definito (max = 90 ore);
- Y_r = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai ricercatori (max = 60 ore);
- X = percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max = 30%).

Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale



MA

Ore “Standard” individuali di didattica assistita ?

Ore Standard ??

Didattica assistita ??



Ore Standard

Docenti 382 --> Titolarità di un insegnamento (!?) ed almeno 250/350 ore di attività didattica

Ricercatori 382 --> possibilità di avere assegnato un insegnamento ed non più 250/350 ore di attività didattica

Docenti 230 -->

Docenti 270 --> almeno 250/350 ore di attività didattica di cui almeno 120 ore di didattica assistita

Ricercatori 270 --> variabile da sede a sede sulla base di quanto indicato nei contratti



Didattica assistita

La didattica assistita...

DM/47

.... è sempre espressa in termini di ore, includendo oltre alle ore relative alle lezioni frontali anche quelle riservate ad esercitazioni, laboratori, altre attività (incluse le ore dedicate alle “repliche” di queste attività formative rivolte a piccoli gruppi di studenti). Le ore svolte in insegnamenti mutuati vengono contate per una sola volta....



Allegato A DM 47 e DM 1509 - Requisiti di Accreditamento

a) Requisiti di trasparenza (DM47 = DM1509)

Denominazione del Corso di Studio	Codice numerico della Classe
Denominazione in lingua inglese	Eventuale seconda Classe di Laurea per i corsi interclasse*
Anno Accademico di riferimento	Codice numerico della seconda Classe*
Tipologia del Corso *	Corsi attivati nella stessa Classe*
Lingua di erogazione della didattica	Motivi dell'attivazione di altri Corsi di Studio nella stessa Classe (inclusa differenziazione di 40 o 30 CFU prevista dall'art. 1 comma 2 dei DD.MM. delle classi)*
Data della Relazione tecnico-illustrativa del Nucleo di Valutazione al momento dell'istituzione *	Numero del gruppo di affinità (DM 270, art. 11, comma 7, lettera a)*
Corso ad accesso programmato	Data di chiusura della SUA-CdS*
Numero di studenti ammissibili accesso programmato locale	Corso in convenzione con altro Ateneo
Collegamento informatico al file contenente la Relazione tecnico-illustrativa*	Codice Ateneo/i in convenzione per il Corso di Studio*
Utenza sostenibile	Data della convenzione*
Posti riservati agli studenti non comunitari	Durata della convenzione*
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento*	Collegamento informatico al file contenente il testo della convenzione*
Codice identificativo del corso*	Data del DM di approvazione ordinamento del Corso*
Eventuale codice interno del Corso*	Data del D.R. di emanazione dell'ordinamento didattico*
Classe di Laurea/Laurea Magistrale*	
Codice numerico della Classe*	



Allegato A DM 47 e DM 1509 - Requisiti di Accreditamento

a) Requisiti di trasparenza (DM47 = DM1509)

Didattico	
Data della delibera dell'Organo di Ateneo* (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione)*	
Nota del Rettore per richiesta attivazione	
Titolo congiunto	
Modalità di erogazione della didattica	
Sede del corso	
Codice del Comune*	
Numero e denominazione degli eventuali curricula	
Informazioni sui Piani di studio	
Presenza di programmi di mobilità internazionale	
Numero massimo di CFU riconosciuti all'iscrizione (come previsto dall'art. 14, comma 1, L. 240/2010)	
Dipartimento o altra articolazione interna di riferimento	
Altri Dipartimenti o altre articolazioni interne coinvolte*	
Sito Web del Corso di studio	
Presidente/Referente/Coordinatore/ del Corso di studio o Direttore delle Attività Didattiche	

Studio o Direttore delle Attività Didattiche	
Organo collegiale di gestione del corso di studio*	
Commissione di gestione AQ del corso di studio*	
Nominativo dei docenti di riferimento	
Nominativo e reperibilità dei tutor suddivisi per tipologia	
Tasse e contributi universitari	
Contributo per l'iscrizione al test di selezione	
Contributo riconoscimento crediti acquisiti	
Nominativi e reperibilità dei rappresentanti degli studenti	
Eventuali servizi specifici offerti agli studenti del corso	
Cenni storici del Corso di Studio	



c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio (DM47 = DM1509)

- 1) Numero massimo di esami (Lauree 20; LM: 12; LM5y: 30; LM6y: 36)
- 2) Numero minimo di CFU per insegnamento/modulo base o caratterizzante = 6 (o 5 previa delibera) – Eccezione per Medicina e Chirurgia e Lauree con Atenei stranieri
- 3) Minimo numero di CFU comuni a Corsi di Laurea afferenti alla stessa classe = 60
- 4) Minima differenziazione tra corsi per la stessa classe = 40 (Laurea) ; 30 (LM)

PRESIDIO DI QUALITA'



d) Risorse strutturali

Dichiarate in SUA (Quadro B4)

Verificate nelle viste in loco



e) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- I. **Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il CdS: ciascuna Sede e ciascun CdS devono dimostrare la presenza del sistema di AQ.**
- II. **Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: per ogni CdS dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi.**
- III. **Compilazione della SUA-CdS**
- IV. **Redazione del **Rapporto di Riesame****



e) Sostenibilità economico – finanziaria

$$I \text{ SEF} = A/B$$

A = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Contribuzione studenti – Fitti passivi)

B= Spese personale + oneri ammortamento

I SEF \leq 1 (“non virtuosi”)

Accreditamento nuovi corsi



**Numero corsi non in aumento
Aumento 2% (ma requisiti di regime)**

I SEF $>$ 1 (“virtuosi”)

Accreditamento nuovi corsi



**Entro il + 2%
> 2% (ma requisiti di regime)**

Allegato C DM 47 e DM 1509 - Requisiti di AQ

AQ 1 - L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione? (! SEDE KO)

AQ 2 - L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai CdS? (! SEDE KO)

AQ 3 - L'Ateneo chiede ai CdS di praticare il miglioramento continuo della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore? (! SEDE KO)

AQ 4 - L'Ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei CdS, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca? (! SEDE KO)

AQ 5 - Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo? (! CdS KO)

AQ 6 - Valutazione della Ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità

AQ 7 - La sostenibilità della didattica (DID)

NEW



Verifica indicatore AQ5.B

Accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) del CdS siano coerenti con la domanda di formazione – funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente; che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici coerenti con i risultati di apprendimento del CdS e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto

OVVERO

I fantomatici **Descrittori di Dublino**



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Verifica indicatore AQ5.B

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
AQ5.B.1	Condizioni di ammissione	Viene verificato il possesso di adeguate competenze/conoscenze iniziali, vengono individuate le carenze da recuperare, viene controllato l'avvenuto recupero?
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (DD 1-2), incluse le competenze trasversali (DD 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

AQ5.B.1 → Quadro A3 delle schede SUA-CdS – Requisiti di ammissione

AQ5.B.2 → Quadro A4 delle schede SUA-CdS – Descrittori di Dublino



Verifica indicatore AQ5.B

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento	Vi è coerenza tra i contenuti/metodi/strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-quadro A4.b?
AQ5.B.4	Valutazione dell' apprendimento	Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti? Sono adeguate e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

AQ5.B.3/AQ5.B.4

Schede degli insegnamenti (in vari punti della SUA)



I REQUISITI DI AMMISSIONE (quadro A3)

LAUREE

TEST DI ACCESSO

OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)

LAUREE MAGISTRALI

Verifica del possesso di requisiti curriculari

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

I DESCRITTORI DI DUBLINO (quadri A4b e A4c)

DM 16/03/2007, art. 3, comma 7 (DM Lauree e Lauree Magistrali)

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i **Descrittori europei del titolo di studio**

**-Conoscenza e capacità di comprensione
(knowledge and understanding)**

**-Capacità di applicare conoscenza e comprensione
(applying knowledge and understanding)**

- Autonomia di giudizio (making judgements)

- Abilità comunicative (communication skills)

- Capacità di apprendimento (learning skills)

Competenze trasversali



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Verifica indicatore AQ5.C

Accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili

OVVERO

I fantomatici Rapporti di Riesame (quadro D4)



Verifica indicatore AQ5.C

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	Nel riesame, sono individuati problemi rilevanti evidenziati dai dati? (es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo occupabilità dei laureati...) e dalle segnalazioni/osservazioni (Es. AQ5D.2 e AQ5E.1)?
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	Nel riesame, sono descritte le cause dei problemi individuati? (es. percorso di formazione, fattori organizzativi, fattori inerenti i requisiti di ammissione e la gestione OFA, dimensione del carico di studio, tipi e modi degli esami, ...)



Verifica indicatore AQ5.C

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
AQ5.C.3	Soluzione individuate ai problemi riscontrati	Nel riesame, sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? Queste soluzioni sono concretamente realizzate?
AQ5.C.4	Attenzione e valutazione delle soluzioni individuate	Le soluzioni individuate sono concretamente realizzate? Nel Riesame ne è valutata l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi vengono rimodulati?



Verifica indicatore AQ5.D

Accertare la capacità di rispondere a quanto emerge dalle rilevazioni delle opinioni studenti e laureandi o da altri sistemi di rilevazioni delle criticità, di individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire a livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili

OVVERO

I QUESTIONARI DI VALUTAZIONE (quadri B6 e B7)



Verifica indicatore AQ5.D

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	Le modalità adottate per rendere noti i risultati delle rilevazioni delle opinioni studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	Le Commissioni Paritetiche e i gruppi di Riesame sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti e ne tengono conto?
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?



Verifica indicatore AQ5.E

Accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del CdS verso l'efficacia degli studi effettuati per l'inserimento nel mondo del lavoro.

OVVERO

IL JOB PLACEMENT (quadro B5)



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Verifica indicatore AQ5.E

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro)



Verifica indicatore AQ5.F

Accertare che sia in atto una effettiva gestione in qualità, in ottica di miglioramento continuo, e che siano sistematicamente rilevate e affrontate eventuali esigenze di ridefinizione o revisione dei processi.

OVVERO

Gestione in qualità del CdS (quadri D2 e D3)



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Verifica indicatore AQ5.F

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
AQ5.F.1	Processi: mappatura	Sono chiaramente identificati ed organizzati i principali processi di gestione del CdS?
AQ5.F.2	Sistema delle responsabilità	I ruoli e le responsabilità sono definiti in modo chiaro ed accurato?
AQ5.F.3	Rispetto del sistema delle responsabilità	I ruoli e le responsabilità relativi alla gestione del CdS sono effettivamente rispettati?
AQ5.F.4	Risorse e servizi	Le risorse umane e materiali e i servizi a disposizione del CdS sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti?
AQ5.F.5	Trasparenza e comunicazione	La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è completa, aggiornata, nota da tutti i docenti e trasparente ed è effettivamente accessibile ai portatori di interesse?



Gli ATTORI AVA

Pre 240

Gli Atenei (SA e CdA)

Le Facoltà

I Consigli di Corso di Studi

I Nuclei di Valutazione

Le Commissioni Didattiche Paritetiche

Post 240

Gli Atenei (CdA e SA)

I Dipartimenti

Le strutture di raccordo

I Consigli di Corso di Studi

I Nuclei di Valutazione

Le Commissioni Didattiche Paritetiche

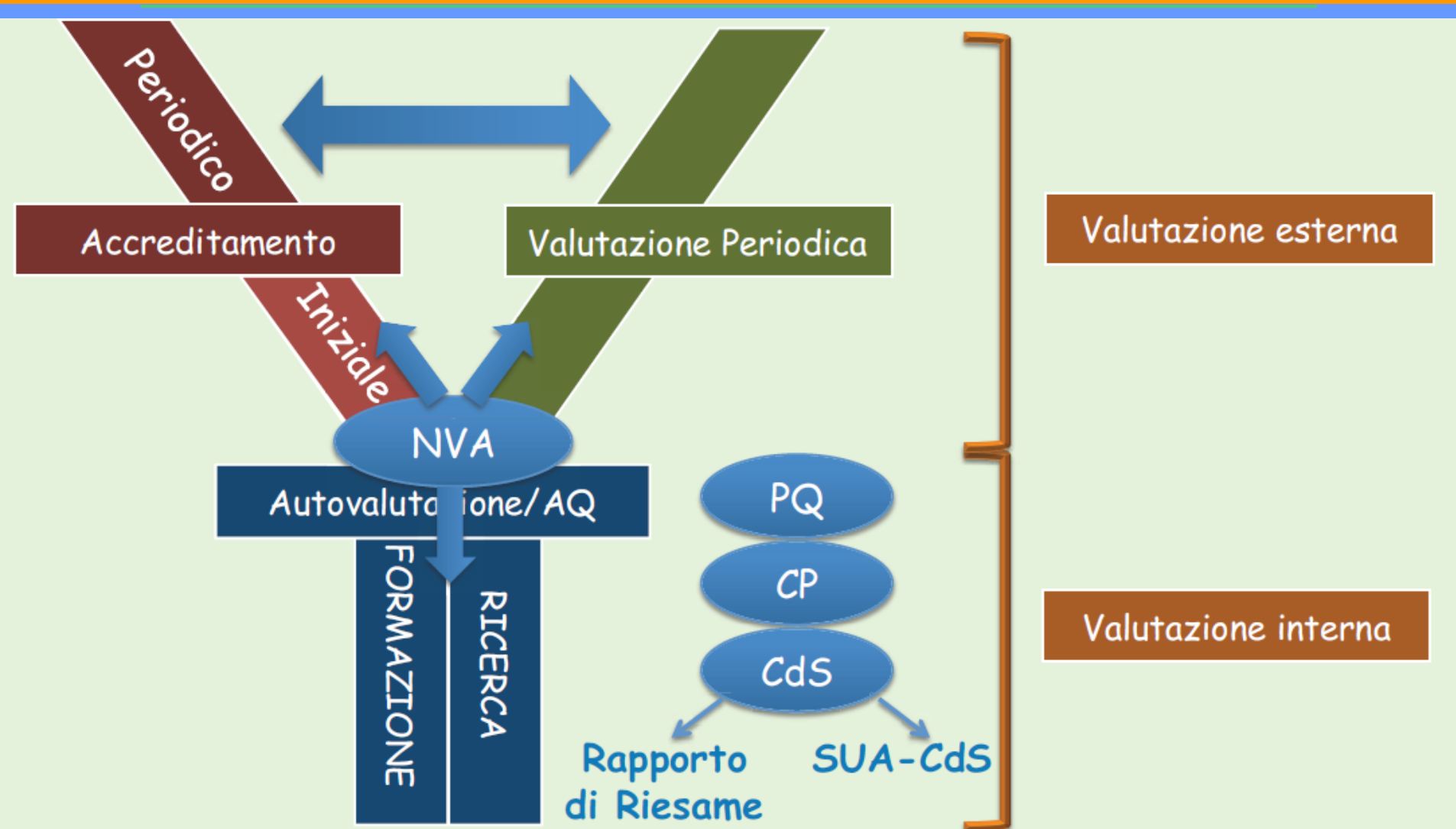
Il Presidio della Qualità



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Gli ATTORI



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Il Presidio della Qualità (Compiti e Funzioni)

- **Promuove la cultura della qualità nell'Ateneo**
- **Costruisce i processi per l'assicurazione della qualità**
- **Garantisce la capacità di miglioramento continuo dei CdS e di tutte le attività formative nonché l'efficienza ed efficacia delle strutture che li erogano**



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Il Presidio della Qualità (Compiti e Funzioni)

Il PQA ha la responsabilità della AQ di Ateneo attraverso:

- **l'attuazione della politica per la qualità definita dagli organi politici di Ateneo**
- **l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ**
- **la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione**
- **la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo**
- **il supporto ai CdS, ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per la formazione e l'aggiornamento del personale (sia docente sia tecnico-amministrativo) ai fini dell'AQ**
- **il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i CdS**



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Il Presidio della Qualità (Compiti e Funzioni)

- **verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun CdS dell'Ateneo**
- **organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche**
- **organizza e verifica l'attività di autovalutazione e del Riesame dei Corsi di Studio**
- **organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti**
- **valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze**
- **organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo**
- **organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca**

Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale



Il Presidio della Qualità (Composizione)

Deve incorporare **Responsabilità Istituzionali e funzioni Tecnico-Amministrative**

Si suppone siano quindi presenti:

- Un **Responsabile** scelto tra i PO dell'Ateneo, che **risponde del proprio operato direttamente al Rettore**, in grado di interagire con autorevolezza e competenza con ANVUR, MIUR, Commissioni di CEV. Data la centralità dell'AQ deve poter operare in piena sintonia con gli organi di governo dell'Ateneo.
- Un **dirigente**, con **specifiche competenze nel settore della valutazione**, referente, insieme al Presidente, delle attività del Presidio.
- una **componente tecnico-amministrativa** competente e in numerosità adeguata a sostenere l'organizzazione e le procedure di AQ di Ateneo.
- eventuali altri docenti (né Responsabili CdS, né Direttori di Dipartimento)



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Il Presidio della Qualità (Avvio)

Progressivo trasferimento di competenze ed attività dal Nucleo al Presidio.

Compiti urgenti:

- Impostare i processi organizzativi interni e i flussi informativi della AQ di Ateneo**
- definire le relative responsabilità.**



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (Compiti e Funzioni)

- **Esprimono la propria valutazione e formulazione di proposte di miglioramento in una **Relazione Annuale** da inviare sia al Presidio sia al Nucleo di Valutazione e sarà acclusa alla SUA-CdS**
- **Per essa si basano su dati di origine interna (Schede SUA, dati di ingresso, percorso/uscita degli studenti, risultati dei questionari, relazione del Nucleo) ed esterna**



Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (Compiti e Funzioni)

Valutano se:

- **Il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle esigenze del mercato;**
- **I metodi di trasmissione delle conoscenze, il materiale didattico, le strutture ed i servizi agli studenti siano adeguati**
- **i metodi d'esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**



Giovanni Betta
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (Compiti e Funzioni)

- **al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;**
- **I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati**
- **L'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto**



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (Composizione)

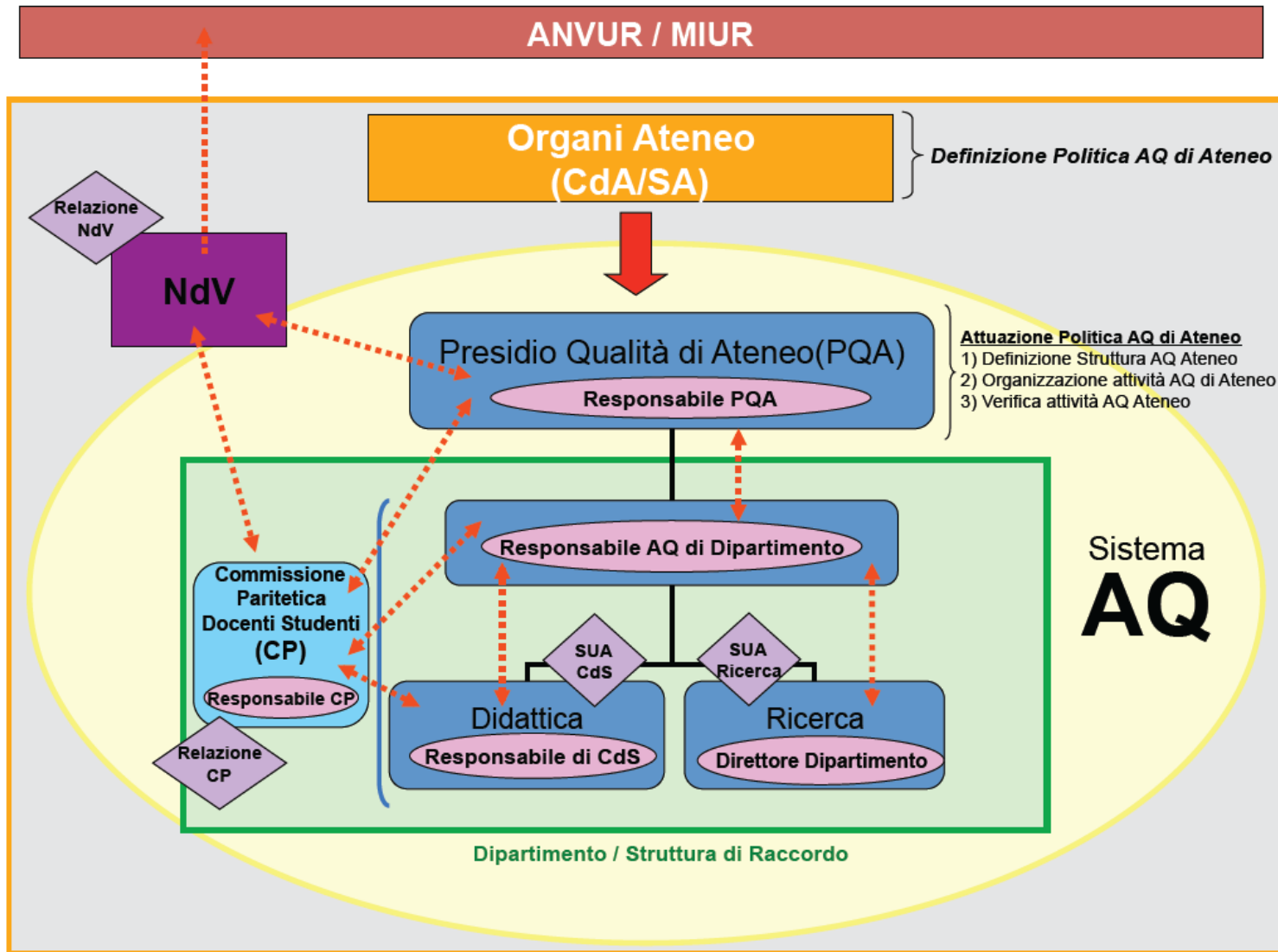
- **Composte da docenti e studenti in numero uguale con numerosità proporzionata al numero di CdS che afferiscono alla struttura (Dipartimento/Struttura di raccordo);**
- **Va chiaramente identificato un Responsabile**
- **Opportunità della presenza di competenze di auto-valutazione del sistema (quindi necessità di fornire agli studenti un'adeguata formazione).**



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Gli ATTORI – Un'ipotesi di interazione



Giovanni Betta

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

